

FESTIVAL DELLA MENTE



SIGNORA DELL'OLFATTO

Il naso più... Gentile

«Nella mia città col profumo di Duchamp»

– SARZANA –

DA VENERDÌ a domenica, nei giorni del **Festival della Mente**, la manifestazione collaterale Parallela presenta nella sua città, a Palazzo Remedi, Maria Candida Gentile (foto sopra): il naso italiano più apprezzato per le creazioni di profumi personali e ambientali su misura. La Gentile ha la straordinaria capacità di interpretare e tradurre in fragranze particolari le caratteristiche delle persone e dei luoghi. Suo il profumo Pinede des Princes per la principessa Caroline di Monaco. Santine è invece la fragranza su misura per lo yacht e l'abitazione di Tarak Ben Ammar, nipote del primo presidente della Turchia libera, produttore cinematografico. Anche il profumo dell'Eco del Mare ha la sua firma. Le sue creazioni sono nelle case di tante altre star. Ha vinto numerosi prestigiosi premi, fra cui a New York nel 2013, il Fifi Award, quindi l'anno successivo ha trionfato a Los Angeles.

NELLA SUA CITTÀ venerdì

Maria Candida omaggia il profumo Rose Sélavy che ha creato quest'anno ispirandosi e omaggiando il doppio di Marcel Duchamp (sabato alle 18.15 il workshop). Un profumo creato come sempre fuori dagli schemi. La rosa utilizzata è fatta a strati, distillando gambi, foglie e petali. «La svolta della mia vita – racconta Gentile – è arrivata una ventina di anni fa in Val d'Aosta, anche se fin da bimba avevo dentro di me una predisposizione olfattiva. Da lì è partita la decisione di frequentare la scuola di Grasse in Francia, vicino a Cannes, tre anni, poi la specializzazione e l'esame dove sono entrata nei primi dieci. Non c'era alcun italiano». Per creare i suoi profumi Maria Candida utilizza solo materie prime naturali: non c'è nulla di sintetico. «È impensabile crea-

MAESTRA DI STILE
Maria Candida si racconta
«Soltanto materie prime
per inebriare l'anima»

re un profumo se non viene collegato alla natura e alla persona – prosegue il talentuoso naso – per questo lavoro su materie prime naturali derivanti da piante, fiori e radici che hanno un loro Dna. Un Dna che entra in risonanza col nostro, entra nel nostro campo area creando emozioni ed energia».

Dicono che i suoi profumi abbiano anche un effetto terapeutico «Certo, a seconda delle materie prime che uso e della loro mescolanza, viene attivato il sistema nervoso dando un senso di rinascita e libertà». È arrivata fino al Corno d'Africa per trovare una cioccolata che non esisteva più oppure in Azerbaigian nella foresta più grande del mondo (48mila ettari ai confini con Iran e Turchia) per creare un profumo. La definizione di lei che più ha apprezzato è quella di Luca Turin, massimo esperto di profumeria artistica e neuroscienziato: «Finalmente un naso che riesce a creare il profumo col cuore come facevano i grandi profumieri francesi degli anni '40 e '50».

Carlo Galazzo



Focus

LA RASSEGNA

LA TREDICESIMA EDIZIONE DEL **FESTIVAL DELLA MENTE** È IN PROGRAMMA A SARZANA DAL 2 AL 4 SETTEMBRE: ECCO LA MINI-GUIDA

'Parallelamente'

Parallelamente è la terza edizione di un festival off, coordinato da Massimo Biava e Alessandro Picci, fino a domenica per le vie e le piazze di Sarzana con le associazioni culturali locali



Chi è

Maria Candida Gentile, originaria di Sarzana, è l'unica maitre parfumeur italiana ad essersi laureata negli ultimi trent'anni al prestigioso Grasse Institute of Perfumery



L'ospite di classe

Venerdì Maria Candida Gentile rende omaggio al doppio di Duchamp col suo profumo Rose Sélavy. Sabato invece il workshop

